

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

PROGETTO ESECUTIVO

REALIZZAZIONE DI FABBRICATI DESTINATI ALRICOVERO ANIMALI  
E CONCIMAIA IN LOCALITA' COLLATERRATO DI TERAMO

PROGETTO: ARCHITETTI ILARIO TOTTONI E MAURIZIO DE SIATI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DATA: MAGGIO 2010

REALIZZAZIONE DI FABBRICATI DESTINATI AL RICOVERO ANIMALI E CONCIMAIA  
IN LOCALITÀ COLLATERRATO DI TERAMO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto prevede la realizzazione di strutture per il ricovero animali e una concimaia in località Collaterrato, su area di proprietà dell'Istituto e, precisamente, nella parte più pianeggiante di questa: in prossimità del fossato Giserga.

L'area, ricadente interamente in zona agricola E3, è parte della più ampia proprietà dell'Istituto Zooprofilattico. Nel N.C.T. del Comune di Teramo, l'area in menzione, è individuata dal foglio 37, particelle 35, 38, 40, 49, 69, 206, 208 (parte), 209, 211 (parte), 215, 216, 219, 220, 221 e 222 (parte) ed ha un'estensione complessiva di Ha 20.95.60.

Per i ricoveri degli animali, in linea con le richieste della committenza, sono state proposte due differenti tipologie, entrambe modulari e flessibili:

Tipo A (stabulario per animali controllati a tenuta di insetti)

La struttura è ottenuta con l'aggregazione di 9 moduli, ciascuno costituito:

- da uno spazio destinato agli animali, di superficie pari a mq 16,00, che può ospitare indistintamente bovini, ovini, suini o equini;
- un piccolo laboratorio, con accesso diretto dal corridoio di servizio, munito di un lavello e di un piano d'appoggio in acciaio, dal quale si possono manipolare gli animali una volta accostati a questo e stretti da un apposito cancello.

A questi si aggiungono due fienili, un laboratorio e un ripostiglio che conterrà anche i quadri elettrici e il collettore dell'acqua potabile. Lo spazio degli animali è accessibile sia dall'esterno che dal corridoio di servizio. Le due porte, sufficientemente ampie, contengono tre ordini di mangiatoie basculanti così da permettere la somministrazione del fieno, senza accedere all'interno, sia dal corridoio di servizio che dall'esterno.

La struttura è pensata in modo che i diversi moduli (accorpabili a due a due aprendo la porta a scorrimento di separazione) siano indipendenti gli uni dagli altri. La pulizia verrà effettuata dall'esterno con mezzi meccanici.

Tipo B (Stalla per animali a lunga permanenza)

È una struttura con due corridoi interni di servizio separati dai box animali da speciali mangiatoie che permettono la somministrazione sia di fieno che di mangimi, ovvero di lasciare gli animali a digiuno.

Il modulo base ha dimensioni di ml 4,80 x 8,00 (suddivisibile ancora in moduli di ml. 4,80 x 4,00) e può ospitare indistintamente bovini, ovini, suini equini. La separazione dei box è realizzata con cancelli trasversali in ferro zincato asportabili.

L'intervento si completa con la realizzazione di una capiente concimaia, in calcestruzzo armato, con adiacente pozzo nero a tenuta, in cui verranno convogliati sia i liquami della concimaia che i liquami degli stabulari per mezzo di una fognatura interrata.

I fabbricati saranno realizzati: il primo con struttura portante in calcestruzzo armato incastrata su fondazioni, anch'esse in calcestruzzo armato, e tetto in legno lamellare; il secondo con struttura portante in acciaio zincato a caldo, incastrata su fondazioni in calcestruzzo armato. Le fondazioni, coerentemente con la relazione geologica sono del tipo a travi rovesce, poste ad una profondità non inferiore a ml 1,50.

Lo stabulario per animali controllati ha forma in pianta ad "L", il lato lungo ha una lunghezza di ml 54,10 (interrotto circa alla metà da un giunto tecnico necessario per assorbire le dilatazioni termiche del calcestruzzo), quello corto ml 26,70 tutti e due della larghezza di ml 7,95. Le murature che saranno a contatto con gli animali dovranno realizzarsi con mattoni pieni sabbiati a due teste. Mentre la muratura esterna sarà realizzata con blocchi di calcestruzzo vibrato a faccia vista. Il pavimento (del tipo industriale) sarà gettato su un idoneo sottofondo in ciottoli di pietrame di cava ed avrà, una pendenza di circa l'1% per permettere il deflusso dei liquami verso la canaletta di scolo posta in corrispondenza della parete interna.

L'edificio, come richiesto dalla committenza, dovrà essere impermeabile agli insetti per cui è stata posta molta attenzione agli infissi di porte e finestre. Questi, da realizzarsi in ferro zincato a caldo, saranno dotati di una zanzariera e di una griglia metallica di protezione dagli urti degli animali. Tutti i bordi di chiusura dovranno avere delle guarnizioni in neoprene cellulare ed essere perfettamente complanari così da assicurare una chiusura ermetica.

La copertura, da realizzarsi con pannelli sandwich in acciaio zincato preverniciato dello spessore di mm 60 (concepiti per il successivo montaggio di pannelli solari), poggerà sulla struttura principale in c.a. e sulla struttura secondaria in legno lamellare dalle caratteristiche specificate nei documenti del progetto esecutivo.

Lo stabulario per animali a lunga permanenza, a forma planimetrica rettangolare delle dimensioni di ml 32,70 x 28,50, sarà realizzato con struttura portante in acciaio zincato a caldo. Vista la particolare destinazione del fabbricato non saranno permesse saldature in cantiere: tutti i componenti dovranno essere composti esclusivamente con bullonature. Le fondazioni saranno in

c.a. del tipo a travi rovesce; a valle sarà realizzato un muro controterra che dalla fondazione si innalzerà fino ad un'altezza di cm 190 al fine di colmare il dislivello del terreno (della pendenza costante dell'8%). Anche per questo stabulario è prevista una copertura con pannelli metallici sandwich che sul lato esposto a nord saranno alternati con pannelli in polycarbonato cellulare trasparenti. La copertura culmina con un cupolino (sopraelevato di almeno 15 cm per permettere l'aerazione) anch'esso in polycarbonato cellulare e con struttura metallica di sostegno. Le chiusure perimetrali saranno realizzate in mattoni pieni sabbiati facciavista a due teste per un'altezza di cm 180 e con tavolato ligneo con spessore di cm 2, adeguatamente impregnato, fino all'intradosso della copertura. Anche la separazione centrale dello stabulario sarà realizzata con mattoni pieni sabbiati a facciavista a due teste. Le murature saranno interrotte per permettere l'alloggiamento degli abbeveratoi. La separazione tra i box è assicurata da cancelli doppi che permetteranno la costrizione degli animali da un lato o dall'altro per permettere le operazioni di asportazione della lettiera. Delle mangiatoie, alternate a cancelletti d'ingresso ai box animali, divideranno questi dal corridoio centrale di servizio. Le mangiatoie saranno realizzate con struttura in acciaio zincato a caldo e tamponature in legno di abete.

La concimaia, in gran parte interrata, avrà fondazione in c.a. a platea dello spessore di cm. 30. Muri controterra, sempre in c.a., la circonda su tre lati. Un lato resterà aperto per permettere l'accesso a mezzi meccanici. La rampa di adeguata pendenza sarà costituita da massetto armato con rete metallica, gettata sul sottostrato di vespaio, con sovrastante pavimento industriale. Superiormente alla platea della concimaia sarà posata una guaina impermeabile e quindi il pavimento industriale con una pendenza costante dell'1% verso il centro della stessa. I liquami liquidi saranno convogliati tramite una canaletta al pozzo nero a tenuta che sarà realizzato nelle vicinanze.

Una condotta interrata, a partire dal frantoio, conterrà i seguenti sottoservizi: acqua potabile, energia elettrica, linea del gas. La sistemazione esterna sarà completata con le strade previste in progetto, realizzate con substrato in inerti costipati e pavimentazione con brecciolino compattato con leganti naturali.